



RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST XVI°

Festival del cinema di Ravenna

26 ottobre – 4 novembre 2018

Palazzo del Cinema e dei Congressi Largo Firenze 1 Ravenna
CinemaCity

Ideato e Realizzato da Start Cinema

In collaborazione con

Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura

Con il contributo di

Regione Emilia-Romagna

Emilia-Romagna Film Commission

Fondazione Del Monte di Ravenna e Bologna

Con il patrocinio di

MIBACT - Ministero per I Beni e le Attività Culturali

In collaborazione con

Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali

Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna

FICE – Federazione Italiana Cinema d'Essai

Festival Letterario GialloLuna NeroNotte

A.S.C.I.G. – Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone

MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna

Con il sostegno di

Ravenna24ore.it

Concessionaria di pubblicità

Publimedia Italia

Main Partner

Marco Gerbella Orafo

Gruppo Thimos

Locanda La Vigna

Osteria Piattoforte

TecnoHelp

Dusciana Bravura

Partner

CinemaCity Circolo Sogni Antonio Ricci AFIC Festival del Cinema Spagnolo

Casa di distribuzione Exit Media Istituto Giapponese di Cultura

Associazione "Il Quadrifoglio" Circolo Abajur Cinemaincentro

GiovinBacco Ravenna Teatro

Media Partner

Weekra Taxidriviers CineClandestino Festhome Movibeta FilmFreeway Shortfilmdepot

EffectUS TRC Tv TR24 Radio Web Sonora La Settima Arte

La 16ª edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest - Festival del Cinema di Ravenna** - ideata e realizzata da Start Cinema, in collaborazione con il Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 2017 e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, con la collaborazione di Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento dei Beni Culturali, Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna, Circolo Sogni Antonio Ricci, FICE, Festival Letterario GialloLuna NeroNotte e A.S.C.I.G. – Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone, si svolgerà da **venerdì 26 ottobre a domenica 4 novembre 2018**, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1 a Ravenna.

Un appuntamento immancabile per gli appassionati del lato *oscuro* del cinema autoriale mondiale. *The dark side of movies* – Ravenna Nightmare Film Fest comincia da qui, da “the dark side of movies”, ispirato al leggendario album dei Pink Floyd. Comincia da quel *dark side*, che a occhio nudo non si vede, misterioso, opposto, un *dark side* in cui i confini sono labili e le sfumature infinite, dove nulla è certo, sicuro, preciso, pre-determinato. Non visibile più che invisibile, che sta sotto la superficie, o altrove, che non semplifica, anzi, rimanda a significati più profondi, che, attraverso il cinema e le sue declinazioni, non è mai conciliante, ma che, al contrario, crea domande e porta a riflettere più in profondità sul significato di quanto vediamo, ascoltiamo, percepiamo. *Il lato oscuro*, se si guarda bene, è ovunque. È nelle fiabe dei Fratelli Grimm, come nelle visioni fantastiche e apocalittiche di Fritz Lang, è negli archetipi narrati da Stephen King, nelle immagini indimenticabili di Stanley Kubrick e nei Poemi di Omero come nell’epopea del Signore degli Anelli di Peter Jackson e nei drammi indimenticabili di William Shakespeare. Dalle Sacre Scritture a Game of Thrones, *il lato oscuro* è la forza che muove ogni forma d’arte e Ravenna Nightmare Film Fest ne è la sua icona cinematografica.

Dopo l'importante anteprima **Festival Premiere** - l'iniziativa che ha promosso il cinema autoriale di genere, in collaborazione con Publimedia e CinemaCity Ravenna, che nei mesi scorsi ha anticipato la tradizionale rassegna autunnale proponendo un ciclo di film in prima visione in lingua originale e sottotitolati in italiano - saranno più di 30 le opere proposte in un corposo programma.

Attraverso il nostro sito web ma anche per mezzo delle piattaforme online FilmFreeway, Festhome, Movibeta e Shortfilmdepot, centinaia di filmmaker da più di 90 Paesi hanno risposto alla nostra *call for entries* inviando i propri film: quest'anno hanno partecipato alle selezioni oltre seicento opere tra corti e lungometraggi provenienti da ogni parte del mondo.

L'evento principale della rassegna sarà il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, una selezione del meglio della più recente produzione cinematografica mondiale. 8 le opere in gara per gli ambiti premi. Questi i titoli: il portoghese *Carga*, opera prima di Bruno Gascon racconta la cruda realtà del traffico di esseri umani; *Bravo Virtuoso*, black comedy diretta da Lévon Minasian, è una caccia all'assassino tra orchestre e concerti di musica classica; Maurice Haeems dirige *Chimera*, un dramma fantascientifico e distopico sul tema dell'immortalità; *Ce Magnifique Gâteau!* di Emma de Swaef e Marc James Roels è un film antologico ambientato nell’Africa coloniale nel tardo XIX secolo, una dura critica al colonialismo filtrata da uno sguardo surreale; un susseguirsi di bugie innesca una serie di omicidi all’interno di una famiglia, questo il plot di *Horizons* del serbo Svetislav Dragomirović; dalla Polonia arriva *Totem*, di Jakub Charon, storia di fratellanza, crimine e droga; l'inglese *Perfect Skin* di Kevin Chicken è una dark story girata nel mondo dei tatuaggi e della Body Art; infine dal Canada, sull'onda di *Rosemary's Baby* e *The Exorcist*, Robert Heydon dirige *Isabelle*, interpretato dall’ ex teen idol Adam Brody.

A fianco della competizione per lungometraggi troviamo, come da tradizione, il **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, anche quest'anno in collaborazione con lo storico Circolo Sogni Antonio Ricci di

Ravenna.

I Premi saranno i consueti Anello d'Oro Miglior Film e Anello d'Argento Miglior Cortometraggio, entrambi creati dal Maestro Orafo Marco Gerbella. Si aggiunge il Premio della critica alla Miglior Regia realizzato dall'artista Dusciana Bravura, che sarà assegnato da una giuria formata da giornalisti, critici cinematografici, professionisti del settore audiovisivo.

Non mancheranno anteprime ed eventi originali accompagnati da prestigiose collaborazioni e dalla presenza di graditi ospiti. La struttura del festival comprende infatti numerosi appuntamenti, come l'**Opening Night – Assaggi di Festival**, la serata di inaugurazione di questa XVI edizione della manifestazione o **La Grande Guerra**, la giornata di celebrazione del centenario della Prima Guerra Mondiale, in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna; la nuova sezione **Nightmare d'Essai**, che inaugura la collaborazione con FICE – Federazione Italiana Cinema d'Essai e che prevede i titoli d'autore *Poesia senza fine* di Alejandro Jodorowsky, *Thelma* di Joachim Trier, *Una Luna chiamata Europa* di Kornél Mundruczó e l'italiano *Tito e gli alieni* di Paola Randi; **Contemporanea – Sguardi sul cinema del presente**, l'area non competitiva del festival riservata ai migliori titoli emersi nei principali festival, dove incontriamo tra le anteprime in programma *November*, dramma fantasy estone diretto da Rainer Sarnet, vincitore del Premio alla Fotografia al passato Tribeca Film Festival, e il pluripremiato *Most Beautiful Island* di Ana Asensio, attrice e regista, che sarà ospite speciale della XVI edizione del Festival; **Showcase Emilia-Romagna**, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna Film Commission, dedicata all'attività cinematografica prodotta sul nostro territorio.; **Nightmare Disney**, che offre gratuitamente ai ravennati la proiezione gratuita del fantasy Disney *The Last Warrior* del regista russo Dmitriy Dyachenko.

In collaborazione con l'Associazione A.S.C.I.G. - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone, curata da Marco Del Bene e Gabriele Scardovi, **Ottobre Giapponese** è invece la sezione del Festival dedicata ad una delle cinematografie più presenti nel cinema di genere, quella giapponese, quest'anno focalizzata sull'animazione a passo uno. La rassegna, infatti, includerà una retrospettiva su Kawamoto Kihachirô (1925-2010), marionettista e cineasta indipendente, maestro riconosciuto dell'animazione a passo uno. La rassegna includerà poi un'imperdibile anteprima, ovvero il nuovo film di Tsukamoto Shin'ya, *Zan (Killing)* appena presentato in concorso al Festival di Venezia.

L'aspetto formativo dell'intero progetto è messo in risalto dall'iniziativa **Nightmare School**, che propone visioni, momenti di analisi e incontri formativi pensati appositamente per gli studenti e le studentesse degli Istituti di ogni ordine e grado del Comune di Ravenna e dell'Università con l'obiettivo di sviluppare nel pubblico di giovani e giovanissimi una più profonda capacità di decodificazione delle informazioni audiovisive a cui oggi sono costantemente sottoposti. Il progetto si articola in tre proposte: **Nightmare Kids**, pensata per le scuole primarie; **Nightmare Junior**, rivolta agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, e **Master Class**, dedicata agli studenti degli istituti secondari di secondo grado e agli studenti universitari, in collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e la Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna.

Nasce una nuova importante collaborazione anche con l'Associazione Il Quadrifoglio di Ravenna nella nuova sezione **Nightmare Senza Barriere**, dedicata alla promozione dei contenuti, degli strumenti e delle tecnologie che rendono possibile la fruizione dell'arte cinematografica anche alle persone sorde, ipovedenti e non vedenti. L'appuntamento 2018 prevede la visione del documentario *Il rumore della vittoria* di Ilaria Galbusera e Antonino Guzzardi, seguito da una selezione di cortometraggi a cura dell'Associazione.

Ravenna Nightmare Film Fest si articola nelle diverse sezioni che tradizionalmente lo compongono, ma l'innovazione più importante da segnalare, avvenuta negli ultimi anni ed in linea con i mutamenti recenti nei principali festival nazionali e internazionali, costruita tramite la nuova rete relazionale del sistema cinematografico regionale, è l'importante ampliamento degli appuntamenti non solo nelle giornate del festival, che rimangono l'evento principale, ma durante tutto l'anno.

Forte è stata la richiesta del territorio, in particolare quella delle istituzioni scolastiche, nell'esigenza di trovare un punto di riferimento costante per la cultura cinematografica, con iniziative ed un dialogo costruttivo, formativo con i professionisti del cinema. Ravenna Nightmare Film Fest ha risposto con determinazione, basandosi su un brand riconoscibile e spendibile dal punto di vista promozionale e comunicativo e declinando molte delle sezioni e degli appuntamenti a sostegno di un cronoprogramma che vede l'attività di promozione della cultura cinematografica presente tutto l'anno.

La capacità di rinnovarsi, che penso stia alla base dell'evoluzione di ogni specie ancor prima che di ogni cosa o di ogni evento, è l'unica strada percorribile se si vuole, come direbbe Bertold Brecht, "rimanere in sintonia con la corsa del treno". Il progetto di festival nato sedici anni fa necessitava una rielaborazione generale, di essere messo in discussione, prima di tutto da noi stessi che l'abbiamo creato. Non è un caso che festival di grande storia e grande tradizione abbiano sentito la necessità di cambiare qualcosa di immediatamente percepibile. Penso ai nostri amici di Bellaria, al secolo noti come Anteprema del Cinema Indipendente e adesso Bellaria Film Festival, penso all'evoluzione, sia onomastica che contenutistica di Festival Giovani Torino, diventato Torino Film Festival, o perfino ad un festival che certo non ha problemi di identità o di notorietà in quanto conosciuto in tutto il mondo e che risponde al nome di Giffoni, per decenni noto come Giffoni Film Festival e adesso Giffoni Experience. Noi non abbiamo mai pensato a cambiare il nome del nostro festival, Nightmare, che ormai è riconosciuto come marchio di qualità ovunque, sia per gli autori di ogni parte del mondo, che ogni mandano centinaia di opere, sia per il pubblico che, negli ultimi tre anni è cresciuto del 30%, sia per la stampa e gli addetti ai lavori che dedicano al nostro festival un'attenzione sempre maggiore, ma affiancarlo di volta in volta ad aggettivi che ne mitigassero l'impatto, sì. Da questa istanza sono nate le sezioni Nightmare d'Essai, Nightmare Classic, Nightmare Kids, Nightmare senza barriere, Nightmare Silent, Nightmare School...

Ravenna Nightmare Film Fest, adesso si affaccia quindi ora al mondo come festival di cinema tout court. Presenterà film horror? Certamente, sì, anzi, forse no. Presenterà film di fantascienza? Ovvio, credo. E ghost story? Potrebbe. Crime? Assolutamente, sì, anche, perché no. Thriller, detective story, crime? Certo. Potrebbe, ma potrebbe anche no. Quello che è certo, e questo viene garantito dalle radici da cui è nato il progetto, è che ogni film rappresenta in un modo o nell'altro quel lato oscuro del cinema che ha affasciato, affascina e affascinerà gli spettatori di ogni epoca e ogni parte del mondo. Questa è la nostra promessa, anzi, per restare in tema col festival, la nostra minaccia.

*Un'ultima cosa, un vezzo, lo sappiamo. Ci eravamo ripromessi di non farlo: ma come si fa a non vantarsi di essere diventati un festival oggetto di attenzione anche da parte di Disney? Insomma, questa era per dire che l'evento domenicale battezzato Nightmare Disney che quest'anno offre gratuitamente ai ragazzi ravennati, oltre che la colazione, un fantasy in pieno stile Disney, ci piacerebbe diventasse un appuntamento fisso anche per gli anni futuri, perché, si sa, lo spettatore attento, critico e consapevole, non nasce sugli alberi ma dal lavoro fatto in profondità che inizia dalla scuola, fin dalla giovane età. Perché per amare un film come **November**, capolavoro magico e surreale dell'estone Rainer Sarnet, che arriva al nostro festival carico di premi e riconoscimenti, servono strumenti affilati, solidi e sofisticati, che solo un profondo lavoro di formazione e alfabetizzazione può garantire; perché nel nostro festival dal film più magico e solare come **Una vita da Zucchina** del geniale Claude Barras a quello più cupo e introspettivo, **Zan** del maestro Shinya Tsukamoto, tutto concorre al raggiungimento di questo obiettivo. Ambizioso, certo, ma più che perseguibile, se ce ne verrà dato il tempo.*

Franco Calandrini
Direttore Artistico

SEZIONI

LA GRANDE GUERRA | OPENING NIGHT - ASSAGGI DI FESTIVAL | NIGHTMARE D'ESSAI |
CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI | CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI | CONTEMPORANEA | OTTOBRE GIAPPONESE | SHOW CASE EMILIA-
ROMAGNA | NIGHTMARE SCHOOL | NIGHTMARE SENZA BARRIERE | NIGHTMARE DISNEY
| EVENTI SPECIALI | INCONTRI LETTERARI

INTRODUZIONE ALL'IMMAGINE RNFF 2018

L'immagine del Ravenna Nightmare Film Fest XVI° edizione è dedicata ad uno degli eventi più importanti che il festival ha messo nel proprio cartellone, un omaggio a chi è stato mandato in guerra e ha subito il destino degli ultimi mentre dava la vita per un ideale di libertà.

LA GRANDE GUERRA

celebrazione del centenario della Prima Guerra Mondiale 1914-1918

in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna

In ogni parte del mondo si celebra il centesimo anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. Ravenna Nightmare Film Fest, in collaborazione con il MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna propone per questa ricorrenza materiali sia storici che di rara bellezza contemporanea.

La giornata inizia alle 10,30 al Palazzo del Cinema con la *La Trincea*, introdotto dal Dott. Alberto Achilli, sceneggiato televisivo diretto da Vittorio Cottafavi trasmesso il 4 novembre 1961 dal Secondo canale televisivo di cui costituì la trasmissione inaugurale. Lo sceneggiato è stato tratto dal dramma omonimo di Giuseppe Dessì ambientato in una trincea durante la prima guerra mondiale. Nel dramma, e quindi nello sceneggiato televisivo, sono narrate le fasi salienti della conquista della trincea denominata "dei razzi" da parte della Brigata Sassari il 14 novembre 1915, nell'ambito della Quarta battaglia dell'Isonzo, episodio di cui fu protagonista anche il padre dello scrittore. In trincea, fra le truppe italiane, si passa il tempo ricordando gli affetti familiari e dibattendo il modo migliore per abbattere le difese nemiche. Dal comando italiano giunge l'ordine di attaccare gli austriaci. Il capitano italiano prepara un piano di attacco; i soldati sono consapevoli che la maggior parte di loro non sopravvivrà.

Il programma culminerà poi al MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna con un appuntamento dedicato ad un vero e proprio gioiello del restauro cinematografico. Inserito all'interno della mostra "War is Over" (6 ottobre – 13 gennaio 2019), si tratta del documentario di Bill Morrison *Beyond Zero: 1914-1918*, con musiche di Aleksandra Vrebalov, dirette dal Kronos Quartet, che sarà proiettato a partire dalle ore 17 in due turni con numero di posti limitato, per cui è altamente consigliata la prenotazione.

Partendo dal nitrato da 35 mm originale girato durante la prima guerra mondiale, Morrison mette insieme un'eccezionale esplorazione visiva a partire da filmati che non sono mai stati visti dal pubblico moderno e che non saranno mai più visti al di fuori di questo film. La compositrice serba Aleksandra Vrebalov ha creato il punteggio, commissionato ed eseguito dal Kronos Quartet. Il risultato è commovente e sconcertante.

Bill Morrison, nato a Chicago nel 1965 è un filmmaker e artista internazionalmente riconosciuto. I suoi film, che spesso uniscono rari materiali d'archivio e musica contemporanea, sono stati proiettati in cinema, festival, musei e gallerie di tutto il mondo.

OPENING NIGHT / "ASSAGGI DI FESTIVAL"

evento di apertura del Ravenna Nightmare Film Fest

Il cinema rapisce tutti i sensi all'Opening Night 2018: Assaggi di Festival

Questo appuntamento, inaugurato con successo due anni fa in occasione della celebrazione del trentennale di *Blue Velvet* del Maestro David Lynch, che lo scorso anno ci ha onorato della sua presenza, e confermato nel 2017 con la celebrazione del ventennale di *Nirvana* in presenza di gran parte del cast artistico in versione 35 mm, viene riconfermato anche nella XVI edizione.

L'Opening Night 2018, realizzata in collaborazione con i nostri main partner La Vigna, Osteria Piattoforte, TecnoHelp, prevede un'inaugurazione in grande stile nella main location del Festival, il Palazzo del Cinema e dei Congressi, allestita per l'occasione per ospitare un evento in cui il cinema non solo si respira, ma si degusta, si ascolta, si vive. *Assaggi di Festival* è tutto questo e molto di più: il **26 ottobre 2018** a partire dalle ore 20 le porte del Palazzo si apriranno per accogliere ospiti, invitati e pubblico in una serata celebrativa del lato oscuro del cinema, tra prelibatezze gourmet ispirate ai film in concorso e concerti dal vivo.

Ad introdurre la serata sarà il giornalista Maurizio Principato che presenterà la nuova edizione del Festival del Cinema di Ravenna. *Assaggi di Festival* sarà un modo per pre gustare il ricco calendario di eventi che per dieci giorni renderà Ravenna un importante punto di riferimento per gli amanti del cinema. Dalle anteprime del Concorso Internazionale Lungometraggi ai titoli di spicco di Contemporanea, fino alle retrospettive inedite di Ottobre Giapponese: nella cornice del Palazzo del Cinema, cuore pulsante del Festival, sarà possibile *assaggiare* questo e molto altro, il tutto in un'atmosfera in cui il cinema dal gusto arriva all'udito, passando per il cuore.

NIGHTMARE D'ESSAI

in collaborazione con FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai

Questa sezione definisce una tipologia di film molto chiara: quella in cui il cinema di genere confluisce nel cinema d'autore o il cinema d'autore usa il linguaggio del cinema di genere per arrivare oltre che nella mente, anche nel cuore e nello stomaco dello spettatore. Qual è un film Nightmare d'Essai? Verrebbe da dire che registi come Nolan, Scott, Polanski, Sollima, Scorsese, Garrone, Lynch, Cronenberg, Egoyan, Salvatores hanno già risposto a questa domanda, e c'è una moltitudine di film e di autori che rientrano pienamente in questo orizzonte. È con questo spirito dunque che ci siamo avvicinati alla FICE, depositaria di cinema di qualità, dando piena disponibilità ad inserire nel programma ufficiale del Festival film che dopo una importante possano avere un secondo passaggio durante la 16ma edizione nella sezione Nightmare d'Essai.

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Sabato 13 ottobre ore 21,00

Poesia senza fine

di Alejandro Jodorowsky (128')

Cile, Gran Bretagna, Francia, anno: 2016

Il cineasta surrealista Alejandro Jodorowsky racconta la sua autobiografia, a partire da quando era un giovane uomo che diventa poeta in Cile, fa amicizia con altri artisti, liberandosi dei limiti della sua giovinezza. Opera immensa, audace e generosa, che commuove coi suoi trucchi naïf e l'emozione che li nutre.

Opera immensa, audace e generosa, *Poesia senza fine* comincia dove si interrompe il precedente *La danza della realtà*, cronaca dell'infanzia cilena dell'autore. Se la madre canta sempre il suo ruolo come in un film di Jacques Demy e il padre, tiranno domestico, vende ancora lingerie umiliando i poveri, a 'crescere' è Alejandro, eroe adolescente, esaltato e scapigliato che chiude coi genitori e abbraccia la carriera di poeta. Jodorowsky prosegue il racconto giocoso e caricaturale della sua esistenza, inventando e reinventando un altro cinema, personale, libero, senza limiti.

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Sabato 20 ottobre ore 21,00

Thelma

di Joachim Trier (116')

Norvegia, Francia, Danimarca, Svezia, anno: 2017

Thelma, è una timida ragazza di provincia cresciuta in una famiglia molto religiosa e appena arrivata a Oslo per frequentare l'università. Qui conosce Anja e presto l'amicizia tra le due si trasforma in un sentimento più profondo: proprio allora, però, Thelma scopre di avere dei poteri inquietanti e incontrollabili, legati a un terribile segreto del suo passato... Una rielaborazione contemporanea degli horror deipalmiani, immersa nel gelo norvegese.

Se non basta l'inquietante incipit a metterci in guardia, al resto ci pensa l'ambiente che circonda Thelma: genitori infervorati dal credo, ambienti scolastici alienanti, adolescenti capaci di insostenibili crudeltà. A tratti sembra di vivere un mash-up dei classici di Brian De Palma, come *Carrie* o *Sisters*, con Thelma come vascello ideale di un elemento soprannaturale pronto all'immediata detonazione. Trier torna alla madrepatria dopo la parentesi hollywoodiana di *Louder than Bombs* - esalta i silenzi e le ellissi, rendendo imperscrutabile il processo interiore della protagonista. Senso di colpa e libero arbitrio si mescolano e si scontrano, in un trionfo della volontà che lascia attoniti: definitiva liberazione dei sensi, autodeterminazione o legittimazione di onnipotenza?

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Sabato 27 ottobre ore 16,00

Una Luna chiamata Europa

di Kornél Mundruczó (123')

Ungheria, Germania, Francia, anno: 2017

Il giovane migrante Aryan viene ferito a colpi di pistola da un poliziotto mentre attraversa illegalmente la frontiera. Ma, invece di morire, scopre di poter volare. Trovatosi al cospetto di questo miracolo, il dottor Stern prima vuole sfruttare il ragazzo, poi lo protegge da chi lo vuole morto.

Kornél Mundruczó decide di occuparsi di un tema particolarmente scottante in Europa (a cui fa riferimento nel titolo in quanto una delle lune di Giove ha avuto il nome del nostro continente) e ancor di più nel suo Paese, l'Ungheria che ha alzato barriere ai propri confini e rifiuta qualsiasi politica di accoglienza. Questo deporrebbe a favore di un film che mostra come la corruzione domini a Budapest e dintorni e tocchi tutte le classi sociali (il denaro compare a ripetizione e si rivela necessario anche per trovare una stanza in un hotel prestigioso altrimenti 'completo'). Da sempre ossessionato da questioni religiose, dall'idea di una presenta divina vetero-testamentaria che giudica e condanna, ma che è capace di salvare, Mundruczó fa del giovane profugo una sorta di angelo sporco e spaventato, raccattato da un medico ubriaccone e corrotto che vorrebbe usarlo come fenomeno da baraccone per spillare soldi a chi crede nei miracoli, ma che finirà col trovare in lui la redenzione, o perlomeno la speranza di poter espiare le colpe del passato.

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Mercoledì 31 ottobre ore 20,00

Tito e gli alieni

di Paola Randi (92')

Italia, anno: 2017

Due fratelli sono costretti a emigrare in America da uno zio mai visto prima. Troveranno un uomo che non risponde alle loro aspettative.

Commedia lunare che si ingegna a passare in contrabbando la fine della vita, la solitudine e la morte, *Tito e gli alieni* racconta il lavoro del lutto. E lo fa senza negarsi la gioia e senza svilire la fatica del dolore, con un'esuberanza e una libertà formale che mantengono il cinema in uno stato di giovinezza permanente. Nel deserto del Nevada, abbandonato da uomini e alieni, Paola Randi trasloca un professore muto e senza nome, fedele a un amore di cui chiede ragione alle stelle. La risposta è sempre la stessa e si centra sull'impossibilità di dimenticare chi non c'è più. La rielaborazione del lutto esige tempo e lo scienziato di Valerio Mastandrea ha deciso di prenderselo tutto, cronicizzando il dolore fino allo spegnimento del sentimento vitale.

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

Partecipano al Concorso film lungometraggi di fiction e documentari, inediti in Italia e realizzati non prima

dell'1 ottobre 2017, riconducibili al lato oscuro del cinema da intendere nella sua accezione più ampia e suscettibili di contribuire al rinnovamento stilistico e tematico del cinema. La Giuria del pubblico del Festival, composta da spettatori, professionisti, critici, giornalisti e responsabili culturali, assegnerà al film che avrà ottenuto la votazione più alta il Premio ANELLO D'ORO per il MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO. Dalla scorsa edizione è stato istituito un altro importante premio per i lungometraggi, PREMIO DELLA CRITICA – quest'anno realizzato dall'artista Dusciana Bravura - assegnato da una giuria formata da professionisti del settore, giornalisti e critici cinematografici. Queste le 8 opere in gara:

Carga

Portogallo, 2018, 113'

Regia: Bruno Gascon

La merce che sta trasportando preoccupa l'autista del camion. Una strada che potrebbe portare a una vita migliore. Esseri umani trattati come merce in vendita. In una società capitalista in cui ogni persona è concentrata soltanto sui propri bisogni e su ciò che è meglio per sé, è molto facile dimenticarsi degli altri.

The Director: **Bruno Gascon** è un regista cinematografico portoghese, riuscito a realizzare il sogno di trasformare le sue sceneggiature in film. Dopo aver vissuto e studiato al SAE di Amsterdam, Bruno ritorna in Portogallo dove lavora come regista per la TV nazionale occupandosi di documentari socio-culturali. Nel 2014 scrive e dirige il cortometraggio *Boy* che vince svariati premi, incluso il Rising Star Award al Canada International Film Festival. Nel 2015, *Vazio*, un altro cortometraggio da lui scritto e diretto, viene proiettato in numerosi festival nel mondo, tra cui il Festival di Cannes nella sezione Short Film Corner. Nel 2018 scrive e dirige *Carga*, il suo primo lungometraggio di fiction.

Il regista Bruno Gascon sarà ospite in sala.

Bravo Virtuoso

Francia, Belgio, Armenia, 2017, 92'

Regia: Lévon Minasian

Premi: Golden FIFOG - Grand Prix, Festival Internazionale del film orientale di Ginevra, Golden Ibis – Audience Award, Festival di Musica e Musica del Film di La Baule

Alik è un orfano di 25 anni che è stato cresciuto dal nonno, un direttore di una rinnovata orchestra classica in quell'Armenia post-sovietica dove le istituzioni culturali si stanno estinguendo e le oligarchie si sono alleate con le mafie che detengono il potere. Alik è il clarinetista più talentuoso della sua orchestra, seriamente minacciata quando il suo più importante sponsor viene ucciso...

The Director: **Lévon Minasian**, di origine armena, coltiva il sogno di realizzare film fin da molto giovane, allevato dal lavoro di filmmaker sovietici e tedeschi come Paradjanov, Mikhalkov e Tarkovski. Attore in Armenia, sceneggiatore in Francia e regista in Russia, la sua determinazione non ha mai vacillato. Oltre che dalle diverse lingue e culture che si riuniscono dentro di lui, Minasian è guidato dalla passione per le immagini e le belle storie.

Il regista Lévon Minasian sarà ospite in sala.

Chimera

UAE/USA, 2018, 80'

Regia: Maurice Haelems

Premi: Best Picture, Boston International Film Festival, Best Sci-fi Feature, Phoenix Film Festival, Best Production design & Best Costumes, NYC Independent Film Festival

Immagina un mondo in cui non si invecchia, senza ferite, malattia né morte. L'ossessione di Quint per questo sogno utopico lo spingerà ai limiti della sua salute mentale...

The Director: **Maurice Haelems**, dopo essersi occupato di ingegneria meccanica e imprenditoria software, nel 2014 decide di dedicarsi alla sua quarta carriera e primo amore: raccontare storie attraverso il cinema. Dopo una serie di workshop e lezioni online, Haelems scrive la sceneggiatura di *Chimera* e si rivolge ad investitori e business partner al fine di ottenere budget per farne un film. *Chimera* è il suo primo film. Nel frattempo continua a subire il fascino della biotecnologia, del prolungamento dell'esistenza umana, di scienza/finzione in relazione al transumanesimo.

This Magnificent Cake!

Belgio, Francia, Olanda, 2018, 44'

Regia: Marc James Roels, Emma De Swaef.

Premi: Quinzaine Cannes, Annecy Festival (Prix André Martin), Animafest Zagreb (Grand Prix Feature film)

Film collettivo ambientato nell'Africa coloniale del tardo XIX secolo che racconta le storie di cinque personaggi: un re sommerso dai problemi, un pigmeo di mezza età che lavora in un hotel di lusso, un uomo d'affari fallito in viaggio per una spedizione, un facchino sperduto ed un giovane disertore.

The Directors: **Marc James Roels** è un regista live-action, ha prodotto i cortometraggi vincitori di diversi premi, *Mompelaar* nel 2007 e *A Gentle Creature* nel 2010. **Emma De Swaef** è specializzata nell'animazione di bambole e stop-motion, predilige lavorare con materiali come lana e feltro. Insieme hanno prodotto il cortometraggio *Oh Willy* nel 2012, un corto animato in stop-motion che ha vinto 80 premi internazionali tra cui il Cartoon d'Or per il miglior cortometraggio Europeo, ed ha ricevuto una nomination al César. Lavorano ad Antwerp, Belgio e *Ce Magnifique Gâteau!* è la loro ultima produzione.

Horizons

Serbia, 2017, 97'

Regia: Svetislav Dragomirović

Una famiglia è sul punto di andare in crisi, quando la parte oscura dell'animo umano si manifesta, rimuovendo le sue maschere di facciata. Un susseguirsi di bugie innesca una serie di omicidi all'interno della famiglia, una tragedia che negli anni a venire lascerà tremende conseguenze ai sopravvissuti da affrontare.

The Director: **Svetislav Dragomirović** nasce a Belgrado nel 1989. Si è iscritto all'Accademia delle Belle Arti nel 2011 e da allora ha diretto e prodotto alcuni corti documentari e film di fiction. *The love case or tragedy of an ordinary man* è stato presentato in numerosi festival e ha vinto premi per miglior regista e miglior film. Sta lavorando alla post-produzione di *Vivid Red*, un corto documentario, e alla coproduzione di due film. È fondatore e CEO di Gray Tree Film, una casa di produzione di film d'autore di Belgrado.

Totem

Polonia, 2017, 89'

Regia: Jakub Charon

Premi: Outstanding Achievement Award – Best narrative Feature

Totem racconta la storia di due fratelli coinvolti in un losco traffico di droga che si conclude tragicamente. Savage vuole farsi un nome nel mondo della criminalità. Il suo modello di vita è suo fratello Igor, il capo di una banda criminale che controlla la città, che però non permette a Savage di farne parte.

The Director: **Jakub Charon** nasce il 26 agosto 1982. Sceneggiatore e regista polacco. Cantante e chitarrista della band Pontif. Autore del romanzo *Totem*, sul quale è basato il film da lui stesso ha diretto. *Totem*, come il precedente film di Charon intitolato *Tension*, è stato realizzato con un budget ristretto e molte delle scene sono improvvisate ed interpretate, quasi tutte, da attori non professionisti, presentando un alto grado di realismo.

La distributrice Betina Goldman sarà ospite in sala.

Perfect Skin

Regno Unito, 2018, 110'

Regia: Kevin Chicken

Ambientato nel mondo dei tatuaggi e del body modification in una perfetta Londra scintillante, Perfect Skin racconta la storia di Katia, giovane ragazza dell'Europa dell'Est ed ex au pair allo sbando, e il suo incontro con un tatuatore apparentemente innocuo...

The Director: **Kevin Chicken** è un regista, sceneggiatore e produttore inglese. Nasce in Essex e frequenta la Scuola di Arte St. Martin, selezionato tra i soli sei studenti ammessi, e si laurea al Master of Arts con lode. Inizia a lavorare nel settore pubblicitario, occupandosi della post produzione di spot pubblicitari e, successivamente, diventa regista di numerosi spot che si aggiudicano prestigiosi premi. Nel 1995 passerà

dalla regia di spot commerciali a video musicali. Da quel momento egli riuscirà nel connubio di entrambi i settori.

Il regista Kevin Chicken sarà ospite in sala.

Isabelle

Canada, USA, 2018, 80'

Regia: Robert Heydon

Sull'onda di Rosemary's Baby e The Exorcist, Isabelle parla di una tipica coppia americana il cui sogno di fondare una famiglia va in frantumi dopo il loro trasferimento nella perfetta periferia del New England. Una volta sistemati, presto precipitano nel puro terrore, per sopravvivere ad una misteriosa presenza oscura.

The Director: **Robert Heydon** è un cineasta pluripremiato di fama internazionale i cui crediti spaziano dalla regia, alla scrittura e alla produzione. Con base a Toronto, Robert Heydon realizza film da oltre 20 anni con esperienza nella coproduzione e finanziamento del trattato, compresi tutti gli aspetti dell'ottimizzazione e del finanziamento del soft money e delle vendite internazionali. Heydon è anche fondatore di Lazarus Effects, uno studio di effetti visivi e animazione.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

Partecipano al Concorso film cortometraggi, di fiction, d'animazione e documentari, inediti in Italia e realizzati non prima del 1 ottobre 2017, riconducibili al lato oscuro del cinema da intendere nella sua accezione più ampia e suscettibili di contribuire al rinnovamento stilistico e tematico del cinema. La Giuria del pubblico del Festival, composta da spettatori, professionisti, critici, giornalisti e responsabili culturali, assegnerà al film che avrà avuto la votazione più alta i seguenti premi: Premio in denaro di € 1.000,00, ANELLO D'ARGENTO per il MIGLIOR CORTOMETRAGGIO.

Post Mortem Mary

Australia, 10'

Regia: Joshua Long

Mary e sua madre gestiscono un'attività di fotografia post-mortem nell'Australia del 1840. Arrivano in una piccola fattoria per trovare genitori devastati e in lutto per la morte della loro figlia, ma mentre si mettono al lavoro la madre di Maria è costretta a confortare i genitori in lutto, lasciando Mary sola a confrontarsi con la sua fobia...

Twinky Doo's Magic World

Italia, 2018, 12'

Regia: I Licaoni Digital Studio

Quattro rapinatori si trovano asserragliati in un magazzino dopo un colpo andato male al Twinky Doo's Magic World, parco giochi per famiglie. La Polizia ha circondato l'edificio...

Selfies

Svizzera, 2018, 4'

Regia: Claudius Gentinetta

In una vera e propria esibizione pirotecnica di autoritratti digitali, centinaia di pittoreschi selfie imbarazzanti e terribilmente inquietanti sono stati arrangiati in una composizione unica di cortometraggi. Le foto singole, rielaborate artisticamente, si consolidano per formare un ghigno orribile che eclissa l'abisso dell'esistenza umana.

Zombie Time

Spagna, 2018, 6'

Regia: Alfonso Fulgencio

Due zombie, un unico destino.

Caronte

Spagna, 2018, 15'

Regia: Luis Tinoco

Debbie è una teenager che mostra più interesse nel socializzare attraverso il suo cellulare piuttosto che nel rapporto coi suoi cari. Come suo fratello Nicholas. Improvvisamente, un giorno, Debbie incontra il Tenente Arsys, un pilota soldato che sta cercando di scappare dai suoi nemici, in un inseguimento spaziale che ha luogo su un altro pianeta...

The Box

Slovenia, 2018, 13'

Regia: Dušan Kastelic

La Scatola è piena di creature miserabili. Una di loro non appartiene a quel mondo. Egli pensa fuori dalla scatola...

Who's that at the back of the bus?

UK, 2018, 5'

Regia: Philip Hardy

Da sola sul ponte superiore di un bus notturno, una vecchia signora è perseguitata da una strana apparizione.

Acid

Francia, 2017, 18'

Regia: Philippot Just

Una nuvola inquietante si è formata da qualche parte a ovest. Si muove lentamente verso il centro del paese, gettando la popolazione per le strade. È il panico generale. Questo cumulo è acido puro.

Bitten

USA, 2018, 11'

Regia: Sarah K. Reimers

Sotto una luna piena, le vite vengono alterate per sempre quando un violento e misterioso incontro porta un cane a vivere una notte di avventure ed opportunità. Nel frattempo, il suo proprietario solitario esce a caccia, solo per trovare la sua preda inaspettatamente più vicina a casa.

The Beast

Spagna, 2018, 4'

Regia: David Casademunt

Qualcuno vuole giocare con Diego. Sarà per caso sua madre? O forse no...

CONTEMPORANEA

Sguardi sul cinema del presente

Questa sezione, in stretta collaborazione con i principali distributori nazionali e internazionali, è connessa alle novità presentate nei maggiori mercati cinematografici, in particolare la nostra attenzione è mirata a portare nel nostro territorio eccellenze e materiali inediti dei festival internazionali come la *Quinzaine du Réalistes di Cannes*, il *Sundance Film Festival* o *Tribeca Film Festival*. Questa sezione, che si propone di mostrare al festival opere che per loro natura non possono essere incluse nei due Concorsi principali ma che la Direzione invita direttamente, si basa su un lavoro in itinere che si conclude solo in concomitanza della deadline fisiologica in cui si decide la chiusura del programma. Determinante per il buon esito di questa sezione è il lavoro di continua ricerca e la presenza nei Festival e Mercati.

November

Estonia, Polonia, Paesi Bassi, 2017, 115'

Regia: Rainer Sarnet

Miglior Fotografia al Tribeca Film Festival e selezionato come candidato estone per il miglior film in lingua straniera ai 90° Academy Awards, *November* è un film drammatico fantasy estone del 2017 diretto da Rainer Sarnet, basato sul romanzo di Andrus Kivirähk *Rehepapp ehk November (Old Barny aka November)*.

Nell'Estonia del diciannovesimo secolo, un villaggio è abitato da Morte Nera, spiriti, lupi mannari e il diavolo in persona. Una contadina, Liina, desidera ardentemente un ragazzo del villaggio Hans, mentre Hans desidera una figlia di un aristocratico. Entrambi cercano di usare i poteri mitici in modo che il loro amore non corrisposto possa trasformarsi in un amorevole amore.

The Director: Nei suoi 48 anni di vita, Rainer Sarnet, ha diretto cinque film, ha avuto relazioni con tre donne diverse, ed accumulato una decina di amici, appassionato di Fassbinder ha diretto opere teatrali di Przybyzowski, Gorky, e Jelinek. Scrive lui stesso le sceneggiature ma spesso si ispira ai classici della letteratura. È accattivato dalle diverse sfaccettature dell'animo umano. Caratteristica evidente nel suo adattamento cinematografico de *L'Idiota* (2011) opera di Fyodor Dostoyevsky. Seguendo gli insegnamenti dello stesso Dostoyevsky, Sarnet crede che ci si debba concentrare sugli aspetti che elevano l'uomo e la cultura così che questi non vengano svalutati a discapito della banalità.

Most Beautiful Island

USA, 2017 90'

Regia: Ana Asensio.

In collaborazione con il Festival del Cinema Spagnolo e con la casa di distribuzione ExitMedia, RNFF presenta il pluripremiato *Most Beautiful Island* di Ana Asensio, attrice e regista.

Most Beautiful Island è un titolo ironico e disincantato. Asensio sottolinea nella sceneggiatura molti dei suoi timori e delle sue ansie vissute in prima persona e sofferte quando era un'immigrata in un paese poco accogliente. Nel film si aggira l'ombra di Polanski e di Kubrick, ineludibili maestri di claustrofobia, atmosfere soffocanti e conflitti inestricabili. Girato in 16mm, con una macchina da presa agile, scarse risorse ma molta audacia, Asensio sa esattamente come far buon uso di diversi elementi: il suono, ciò che lascia fuori campo, le poche informazioni che fornisce, di modo che lo spettatore possa completare il racconto con i suoi propri incubi. Vincitore del Premio speciale della giuria all'ultimo SXSW di Austin (Stati Uniti), nominato per il John Cassettes Spirit Award 2018, il film d'esordio di Asensio lascia il segno come opera a dir poco sconvolgente, una presa di posizione sociopolitica sullo sfruttamento dei più deboli: *Most Beautiful Island* è senza dubbio uno dei film più significativi del circuito indipendente internazionale dell'ultima stagione.

The Director: **Ana Asensio** è attrice, scrittrice, regista e produttrice, originaria di Madrid ora risiede a Brooklyn, NY. Come attrice, Asensio ha recitato in diverse serie televisive in Spagna e in film indipendenti negli Stati Uniti. La regia e l'attività di produttrice includono lavori sia in spagnolo che in inglese, messi in scena in prestigiosi teatri in: Spagna, Africa, Estonia, Cuba e New York. Asensio ha prodotto/interpretato tre monologhi teatrali che sono stati in tour in giro per il mondo, ricevendo ottime recensioni e premi. Come scrittrice teatrale, ha adattato il romanzo spagnolo campione di vendite *La Piel de Mica* in un monologo in lingua inglese da lei interpretato intitolato *Mica's Skin* che ha ricevuto il premio per "Miglior Adattamento" al United Solo Festival in NYC.

Ana Asensio sarà ospite in sala del Festival, accompagnata da Iris Martin Peralta e Federico Sartori di Exit Media, fondatori del Festival del Cinema Spagnolo di Roma.

OTTOBRE GIAPPONESE

in collaborazione con Associazione A.S.C.I.G – Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone – Istituto Giapponese di Cultura

Passato e presente nella sezione Ottobre Giapponese di quest'anno. Il progetto, nato dalla collaborazione fra ASCIG e Start Cinema e dalla pluriennale esperienza dell'Ottobre Giapponese, quest'anno dedica una parte rilevante al cinema d'animazione a passo uno ma con un occhio ben presente sul cinema contemporaneo. La rassegna, infatti, includerà una retrospettiva su Kawamoto Kihachirô (1925-2010), marionettista e cineasta indipendente, maestro riconosciuto dell'animazione a passo uno. Kawamoto ha firmato capolavori come *Il tempio Dojo* (1976) e *La casa fiammeggiante* (1979), oltre al lungometraggio *Il libro dei morti* (2005), ancora inediti in Italia. Pur attingendo alla traduzione culturale giapponese, dalle poesie

haiku ai drammi No e al buddhismo, Kawamoto è stato un artista dal respiro internazionale, che si è cimentato con diverse tecniche di animazione, producendo lavori innovativi e di grande impatto visivo. La rassegna Ottobre Giapponese, includerà poi un'altra imperdibile anteprima, ovvero il nuovo film di Tsukamoto Shin'ya, *Zan (Killing)* appena presentato in concorso al Festival di Venezia. E' il primo film in costume del regista, ormai maestro riconosciuto a livello mondiale, che nella sua fase di maturità artistica ha lasciato i panni cyber-punk per realizzare opere di grande afflato umanistico.

Zan (Killing)

Giappone, 2018, 80'

Regia: Shin'ya Tsukamoto

In un villaggio di campagna il samurai Sawamura si imbatte nel talentuoso ma impoverito spadaccino Tsuzuki, proponendogli di unirsi alla squadra di guerrieri – ancora in fase di reclutamento – che sarà incaricata della sicurezza dello shōgun a Edo. Benché amareggiato al pensiero di lasciare i paesani, Tsuzuki accetta sennonché il giorno della partenza è colto da un malore.

The Director: **Shinya Tsukamoto** (1960) è un attore, regista e sceneggiatore giapponese. Nel 1985, dopo essersi laureato in Storia dell'arte alla Nihon University di Tokyo, crea il Kaiju Theatre (Teatro dei Mostri Marini), un gruppo teatrale di stampo underground con cui mette in scena testi drammatici. Dopo alcune prove d'attore, passa alla regia con alcuni cortometraggi. Nel 1988 gira *Tetsuo*, per il quale afferma di essersi ispirato alle opere di David Lynch e David Cronenberg. L'indipendenza e l'artigianalità sono un tratto caratteristico e costante in quasi tutti i suoi lavori. *Tetsuo* conquista, tra gli altri, il Premio per il miglior film al Fantafestival di Roma nel 1989. Nel 2002 gira *A Snake of June (Rokugatsu no hebi)*, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, dove vince il Premio Speciale della Giuria.

Il Libro dei Morti

Giappone, 2005, 70'

Regia: Kihachiro Kawamoto

Iratsume è una giovane donna proveniente da una nobile famiglia che diventa ossessionata da una nuova religione e trascorre il suo tempo a trascrivere manualmente i sutra, ovvero gli insegnamenti di Buddha, cercando di capirne il significato. Alla vigilia di ogni equinozio e solstizio, Iratsume vede una figura radiosa, simile a Buddha, levitare tra le cime gemelle del lontano Monte Futakami...

Hanaori

Giappone, 1968, 14'

Regia: Kihachiro Kawamoto

L'accolito di un monaco segue il suo maestro fino al suo giardino, dove crescono rami con boccioli meravigliosi. Un cartello vieta di recidere i rami. Il maestro se ne va, l'accolito inizia a meditare, ma presto si addormenta. Due uomini si avvicinano al cancello nel giardino del padrone. Bussano. Cosa vogliono gli estranei?

Oni

Giappone, 1972, 8'

Regia: Kihachiro Kawamoto

Due Fratelli, entrambi cacciatori che vivono con la madre, vanno in montagna a piantare trappole per i cervi. Improvvisamente, un demone attacca il fratello più giovane. Il fratello maggiore spara una freccia, tagliando il braccio del demone, che vogliono portare a casa. Ma durante il viaggio di ritorno fanno una macabra scoperta.

Dôjôji

Giappone, 1976, 19'

Un uomo che è in pellegrinaggio trascorre la notte con una donna. Dopo aver condiviso un momento di passione, scappa via e lei lo insegue.

Kataku

Giappone, 1979, 19'

Attraverso i burattini e l'animazione, un viaggiatore racconta la storia del suo viaggio attraverso Settsu, arrivando nella città di Ikuta. Chiede se qualcuno può mostrargli il Tumulo del Cercatore. Più tardi quel giorno, una ragazza solitaria dice che lo condurrà lì. Lei gli racconta la storia di Unai-otome, una cameriera pura che visse 500 anni fa e aveva due pretendenti, un poeta e un guerriero. Non riuscendo a scegliere fra i due, i pretendenti lottano, seguono dolore e morte. La cameriera chiede l'aiuto del viaggiatore. Lui prega durante la notte e al mattino, gli viene rivelata una verità.

The Director: **Kihachiro Kawamoto** è stato un regista indipendente, sceneggiatore, disegnatore di burattini e animatore giapponese nato nel 1925 e morto nel 2010. Comincia a realizzare bambole e pupazzi fin da giovane e, in seguito alla visione delle opere di Jiří Trnka, si interessa all'animazione in stop motion. Inizierà così a lavorare negli anni '50 con i primi animatori di pupazzi giapponesi, tra i quali il noto Tadahito Mochinaga. Nel 1958, Kawamoto co-fonda la Shiba Productions, la quale si occupa principalmente di spot pubblicitari animati per la televisione. Nel 1963, si reca un anno a Praga per studiare l'animazione dei pupazzi di Trnka. Trnka lo spingerà a focalizzarsi sul ricco patrimonio culturale del Giappone del passato. Fu così che Kawamoto decise di tornare in Giappone per realizzare una sua serie di corti indipendenti di stampo artistico. Il primo corto di Kawamoto risale al 1968 e porta il titolo di *Hana-Ori*. Negli anni '70 le opere di Kawamoto sono fortemente influenzate dall'estetica di Nō, dallo stile dei burattini del Banku e del kabuki. Ha anche realizzato cortometraggi tramite la tecnica della cut-out animation, in giapponese chiamata krigami. Nel 1990 torna allo studio di Trnka a Praga per realizzare *Briar Rose or the Sleeping Beauty*. Nel 2003, è il responsabile per la supervisione di *Fuyu no Hi*, ovvero "Giorni d'inverno". Nel 2005 realizza *Shisha no Sho, Il libro dei morti*, suo unico lungometraggio.

SHOWCASE EMILIA-ROMAGNA

Cinema e Territorio

In collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission

Dedicata all'attività cinematografica prodotta sul nostro territorio, questa sezione ha l'obiettivo di sottolineare l'importanza di quello che sta succedendo in Emilia-Romagna, da quando la legge Cinema ha dato un nuovo e positivo impulso alla cinematografia locale e non solo. Con la nascita di una nuova sezione espressamente dedicata al cinema regionale, Showcase Emilia Romagna – Cinema e territorio, vedrà proiettare alcuni dei film prodotti in Regione con il sostegno della Emilia-Romagna Film Commission, che si sono distinti per qualità e successo di pubblico. Il nostro Festival si prefigge di essere sempre più epicentro delle realtà cinematografica indipendente partendo proprio dal suo territorio.

L'Abbandono

Italia, 2017, 110'

Regia: Ugo Frosi

Italia, seconda metà del XVIII secolo. Un giovane religioso viene inviato, come Vicario del vescovo, in un monastero di clausura, per indagare sulla vera natura delle voci che riguardano una suora accusata di scandalo ed eresia. Dopo aver interrogato le prime testimoni - tra le quali una suora all'epoca dei fatti novizia - il Vicario comprende che, nel silenzio del chiostro, è avvenuto qualcosa di molto più grave ed inquietante di quanto credesse.

The Director: **Ugo Frosi** è nato a Roma nel 1969. Si laurea con lode in Lettere all'università La Sapienza di Roma, con una tesi sul teatro del Seicento. Studia sceneggiatura con il premio Oscar Ugo Pirro. Nel 1999 si trasferisce a New York, dove si diploma in regia alla New York Film Academy. Nel 2004 scrive e dirige il cortometraggio *Calos cai Agatos* che riceve il riconoscimento dell'interesse culturale nazionale del Ministero dei Beni Culturali. Nel 2015 scrive e dirige *L'ospite*, lungometraggio vincitore del fondo cinema Regione Toscana. *L'Abbandono* è il suo secondo lungometraggio.

Il regista Ugo Frosi e parte del cast saranno ospiti in sala.

Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi

Italia, 2017, 96'

Regia: Marco Martinelli

Un biopic che ripercorre, attraverso il racconto-evocazione di sei bambine, i venti anni agli arresti di Aung San Suu Kyi, leader della Lega nazionale per la democrazia in Birmania dalla fine degli anni '80, Premio Nobel per la pace nel 1991, e oggi alla guida di una Birmania libera. Un film d'arte, caratterizzato da un immaginario visivo originale e contemporaneo, che sa arrivare al vasto pubblico.

The Director: **Marco Martinelli**, regista e drammaturgo e Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, fondano il Teatro delle Albe (1983) - una delle più importanti realtà sul piano nazionale in forte dialogo con la scena internazionale e Centro di produzione - e ne condividono la direzione artistica. Martinelli ha ricevuto numerosi premi tra i quali: quattro Premi Ubu come regista, drammaturgo e pedagogo; il "Golden Laurel" del Festival internazionale Mess di Sarajevo; il "Premio Enriquez" - sezione Registi di impegno sociale e civile. I suoi testi sono pubblicati e messi in scena in Italia, Francia (selezionati dai progetti europei sulla drammaturgia contemporanea Face à Face e Fabulamundi), Belgio, Germania, Slovacchia, Cile, Brasile e Stati Uniti. Ermanna Montanari ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti tra i quali: tre Premi Ubu e il "Golden Laurel" del Festival internazionale Mess di Sarajevo come "miglior attrice"; il Premio Duse; il premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro. Nel 2012 è uscita per Titivillus la biografia di Laura Mariani Ermanna Montanari: fare disfare rifare nel Teatro delle Albe.

Il regista Marco Martinelli e l'attrice Ermanna Montanari saranno presenti in sala.

Zen sul ghiaccio sottile

Italia, 2018, 91'

Regia: Margherita Ferri

Maia, detta ZEN, è una sedicenne irrequieta e solitaria che vive in un piccolo paese dell'Appennino emiliano. È l'unica femmina della squadra di hockey locale e i suoi compagni non perdono occasione di bullizzarla per il suo essere maschiaccio. Quando Vanessa - l'intrigante e confusa fidanzata di un giocatore della squadra - scappa di casa e si nasconde nel rifugio della madre di Maia, tra le due nasce un legame e Maia riesce per la prima volta a confidare a qualcuno i dubbi sulla propria identità.

The Director: **Margherita Ferri** nasce a Imola, dove fin da giovanissima si dedica al teatro e alla produzione video. Trascorre un anno presso la UCLA School of Film and Television e quando si laurea in Scienze della Comunicazione i suoi cortometraggi hanno già girato festival internazionali. Ammessa al Centro Sperimentale di Cinematografia, si trasferisce a Roma dove, oltre a realizzare cortometraggi, lavora in grandi set prima come assistente e poi come regista di backstage e regista di seconda unità. Inizia inoltre una attività come filmmaker per produzioni televisive. Si diploma con un documentario girato in Kenya e realizza *Generazione d'azzardo*. Come sceneggiatrice vince menzioni speciali al Premio Solinas Storie per il Cinema e al Premio Tonino Guerra con la sceneggiatura *The Hold*, recentemente acquisita da Colorado Film. Il suo primo lungometraggio di finzione, *Zen sul ghiaccio sottile*, prodotto da Articolture e Biennale di Venezia è vincitore del programma Biennale College Cinema 2017/18.

NIGHTMARE SCHOOL

*Con il sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
in collaborazione Start Cinema Factory*

*Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento dei Beni Culturali
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna
Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna*

La sezione **Nightmare School**, realizzata in collaborazione Start Cinema Factory, Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento dei Beni Culturali e Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna, è costituita da una serie di appuntamenti che si sviluppano durante tutto l'anno e durante la realizzazione del Ravenna Nightmare Film Fest – Festival del Cinema di Ravenna. Nightmare School propone visioni, momenti di analisi e incontri formativi pensati appositamente per gli studenti e le studentesse degli Istituti di ogni ordine e grado del Comune di Ravenna e dell'Università con l'obiettivo di sviluppare nel pubblico di giovani e giovanissimi una più profonda capacità di decodificazione delle informazioni audiovisive a

cui oggi sono costantemente sottoposti.

I progetti sono: **Master Class** e le proiezioni, incontri e workshop specifici di **Nightmare Kids & Junior**.

Il progetto Nightmare School prevede inoltre l'attivazione dei percorsi di **Alternanza Scuola Lavoro** in collaborazione con le scuole superiori di secondo grado del Comune di Ravenna che permette agli studenti e le studentesse di fare un'esperienza formativa partecipando attivamente alla realizzazione del Festival.

Master Class

in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali e Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna

Dedicate agli studenti e le studentesse degli Istituti di secondo grado del Comune di Ravenna e dell'Università. Le Master Class sono costituite da lezioni di cinema e narrazione condotte da esperti e professionisti con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dell'arte del racconto per immagini e della scrittura. Ravenna Nightmare Film Fest – Festival del Cinema di Ravenna è uno degli appuntamenti ideali per la realizzazione delle Master Class: la dimensione peculiare del festival offre al pubblico studentesco la possibilità di incontrare da vicino registi, scrittori e sceneggiatori, professionisti e studiosi del cinema e della scrittura di livello nazionale e internazionale.

Master Class “Le emozioni tra cinema, filosofia e neuroscienze”

A cura delle Prof.sse Emanuela Serri e Rossella Giovannini con l'intervento del neuroscienziato Enrico Ghidoni

La Master Class, tenuta dal neurologo ed esperto di neuroscienze Enrico Ghidoni in dialogo con le docenti Emanuela Serri e Rossella Giovannini, propone una riflessione sul tema delle emozioni utilizzando il loro rapporto col racconto filmico attraverso la visione del film *Tre Manifesti a Ebbing, Missouri* di Martin McDonagh.

Nella prima parte viene proposta una introduzione al film *Tre Manifesti a Ebbing, Missouri*: l'analisi degli aspetti emozionali che caratterizzano i personaggi, con particolare riferimento alla rabbia, sarà accompagnata da una riflessione condotta attraverso la prospettiva filosofica di Spinoza, che ha anticipato alcune delle più importanti scoperte neuro-scientifiche attuali. Dopo la proiezione del film si terrà l'incontro con il pubblico in sala per dialogare di empatia ed esperienza estetica in una prospettiva neuro-scientifica.

Enrico Ghidoni, neurologo, ha lavorato a lungo presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Neurologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, dove è stato responsabile della Struttura Semplice di Neuropsicologia Clinica, Disturbi Cognitivi e Dislessia dell'Adulto. È stato inoltre docente di Neuroscienze presso i corsi di laurea in Logoterapia, Fisioterapia e Terapia Occupazionale dell'Università di Modena e Reggio Emilia. È stato responsabile clinico del Centro Esperto Interaziendale Disturbi Cognitivi di Reggio Emilia dal 2000, e ha svolto attività di consulenza neuropsicologica per il reparto di Neuroriabilitazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia dal 1996. Socio fondatore dell'Associazione Italiana Dislessia, ha ricoperto la carica di Presidente dell'associazione dal 2001 al 2005, di Vice-Presidente dal 2007 al 2009, ed è stato membro del Comitato Problematiche Sociali dal 2009 al 2012. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Italiana Dislessia.

È autore di numerosi studi su problematiche neuropsicologiche (malattia di Alzheimer, disturbi di memoria), sulla dislessia e i disturbi specifici di apprendimento e tra i primi studiosi della dislessia in giovani adulti.

Nightmare Kids

Focus sul cinema di animazione a passo uno (stop motion) a cura di Francesco Filippi – Studio Mistral.

Proiezione del film *La mia vita da Zucchina* di Claude Barras (*Ma Vie de Courgette*, Francia, 2016 - Animazione 66')

In collaborazione con AGIS Scuola

La mia vita da Zucchina è un gioiello di cinema d'animazione a passo uno (in inglese stop-motion o frame by frame), una tecnica simile a quella dell'animazione tradizionale, in cui però i disegni sono sostituiti da pupazzi, filmati fotogramma per fotogramma. Il protagonista è un bambino di 9 anni soprannominato

Zucchina che, dopo la scomparsa della madre, viene mandato a vivere in una casa-famiglia: grazie all'amicizia di un gruppo di coetanei, tra cui spicca la dolce Camille, riuscirà a superare ogni difficoltà, abbracciando infine una nuova vita. Il film è vincitore di numerosi premi nei più importanti festival cinematografici e nominato agli Oscar 2017 e Golden Globe 2017.

La proiezione è introdotta e commentata da Francesco Filippi, regista, sceneggiatore ed educatore che guiderà gli spettatori alla scoperta del cinema di animazione a passo uno (stop motion o frame by frame) analizzando le sue tecniche e svelandone trucchi e segreti.

Francesco Filippi (1975) è regista, sceneggiatore e animatore in stop-motion. I suoi corti più conosciuti, premiati in tutto il mondo, sono *Home* (2009), *Gamba Trista* (2010) e *Memorial* (2013). Nel 2018 è prevista l'uscita del medio-metraggio *Mani Rosse*. Laureato in Scienze dell'Educazione con tesi sull'animazione giapponese, ha studiato cinema e sceneggiatura per l'animazione alla School of Visual Arts di New York. Tra le collaborazioni, la direzione di tre videoclip dei Cartoni dello Zecchino. Dal 1999 scrive articoli e saggi sul cinema di animazione. Il suo libro più recente è *Fatti un film: manuale per giovani video-maker* (Giunti, 2016). Tiene laboratori di cinema con ragazzi in tutta Italia.

Nightmare Junior

Focus sui mestieri del cinema: il supervisore degli effetti visivi (VFX).

Incontro con Giuseppe Squillaci

“Pupazzi Meccanici, Disegni Animati e Mostri Digitali”

Breve Storia integrata degli Effetti Speciali, degli Effetti Visivi e dell'Animazione nel cinema (e non solo) *A cura di Giuseppe Squillaci*

Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi, regista e produttore, terrà un incontro/lezione sulla storia degli effetti speciali e gli effetti visivi raccontando il suo lavoro e mostrando al pubblico le peculiarità e le curiosità della sua professione attraverso filmati e contenuti originali.

Giuseppe Squillaci è supervisore agli effetti visivi con tanti film alle spalle, regista e produttore con un grande amore per il fumetto e le arti visive; dopo gli studi umanistici si è formato tecnicamente ed artisticamente al fianco del Maestro Carlo Rambaldi, tra animatronic, animazione ed effetti digitali. Dopo diverse esperienze nel settore dei VFX e della post produzione, fonda CANECANE, lo studio con cui ottiene 3 nominations ai David di Donatello per i migliori Effetti Speciali Visivi. Con la sua GALACTUS, piccola società di produzione indipendente, co-produce il lungometraggio di animazione EAST END nel 2107 di cui cura la regia e si appresta ad affrontare nuove e clamorose sfide.

NIGHTMARE SENZA BARRIERE

in collaborazione con l'Associazione Il Quadrifoglio

La sezione **Nightmare Senza Barriere** ha l'obiettivo di promuovere i contenuti, gli strumenti e le tecnologie che rendono possibile la fruizione dell'arte cinematografica anche alle persone sorde, ipovedenti e non vedenti. L'appuntamento di Nightmare Senza Barriere 2018, realizzato in collaborazione con l'Associazione Quadrifoglio di Ravenna, prevede la visione di documentari e cortometraggi che hanno come temi, protagonisti e autori le persone sorde. Al termine della proiezione è previsto un incontro con il pubblico con la presenza di un'interprete LIS a cura dell'Associazione Quadrifoglio di Ravenna.

Il rumore della vittoria

di Ilaria Galbusera e Antonino Guzzardi (Italia, 67')

Il documentario nasce dall'idea di Ilaria Galbusera e Antonino Guzzardi, due ragazzi sordi appassionati di arti visive e di sport, e racconta “diverse storie di vita e di sordità, incrociate tra loro, divise tra società sportive udenti e sorde. I ragazzi davanti alla cinepresa ci raccontano come lo sport ha permesso loro di superare le barriere, dei loro sogni, delle loro speranze e dei loro enormi sacrifici per arrivare a indossare

la maglia azzurra, l'ambizione più grande per ogni atleta italiano”.

Seguirà la visione di *Esisto anch'io* (Italia, 2'45", realizzato dagli studenti della classe 5C SIA del IIS Leonardo da Vinci, Roma e vincitore del premio della sezione scuola del CINEDEAF 2017, festival del cinema sordo) e una selezione di cortometraggi a cura di Luna Bizzarri dell'Associazione Quadrifoglio.

NIGHTMARE DISNEY

Nightmare Disney è un evento che da quest'anno offre gratuitamente ai ravennati, oltre che un *welcome coffee*, la proiezione del fantasy Disney *The Last Warrior* del regista russo Dmitriy Dyachenko, un vero caso cinematografico, diventato in pochissimo tempo il maggior incasso in lingua locale di tutti i tempi in Russia.

The Last Warrior

Russia, 2017, 115'

Regia: Dmitry Dyachenko

Ivan, un ragazzo normale, che, per puro caso, viene trasferito dalla moderna Mosca alla terra fantastica di Belogorie. Questo mondo parallelo è abitato da personaggi delle fiabe della Russia, la magia è una parte intrinseca della vita ordinaria e le dispute sono risolte da una battaglia incantata di spade. Ivan si presenta nel bel mezzo della battaglia tra forze di luce e oscure, anche se non è chiaro il motivo per cui, secondo l'opinione di tutti, ha il ruolo principale in questi eventi.

The Director: **Dmitry Dyachenko** è nato il 16 settembre 1972 a Voronezh. Diplomato all'Istituto statale di arte Voronezh nel 1989. A Mosca, Dmitriy Dyachenko arrivò nel 1993, dove si stabilì nel Theatre dell'esercito russo. Ha fatto il suo debutto con il film *The Day of Radio*, in cui i ruoli principali sono stati interpretati dagli attori "Quarter I". Successivamente, con la stessa squadra, Dmitry ha filmato *What Men Talk About*, *What Else Men Talk About*, *Faster than Rabbits*. Ha ottenuto grande successo la serie TV "Kitchen".

WELCOME COFFEE

Evento mattutino previsto per le date di domenica 28 ottobre e domenica 4 novembre in cui viene offerto un caffè di benvenuto prima delle proiezioni gratuite di *The Last Warrior* e *La Trincea*.

NIGHTMARE BEFORE X-MAS

Per mantenere un costante contatto con il nostro pubblico e cogliere nuove occasioni per parlare in modo diverso e più approfondito di cinema abbiamo pensato di chiudere l'anno nel periodo natalizio e di essere presenti con un nostro film nel periodo più intenso dal punto di vista cinematografico dove "tutti" vanno al cinema. La proposta di un film di animazione accompagnato da un professionista che possa introdurlo sta diventando la nostra cifra stilistica negli eventi. E come durante il festival ci teniamo molto che l'autore si fermi con il pubblico a raccontare le motivazioni, a volte le più nascoste, delle scelte fatte per la realizzazione del film così negli eventi pensiamo che la presenza di un esperto del settore possa fare fruire il film non da semplici spettatori, ma come amiamo definirli "da spettatori consapevoli". La scelta di un fantasy o di una animazione è per mantenere un target giovanile che vorremmo mantenere collegato alle nostre iniziative.

INCONTRI LETTERARI

RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST E GIALLOLUNA NERONOTTE

PRESENTANO

INCONTRO CON GIANCARLO DE CATALDO

Ospite speciale della XVI edizione sarà anche lo scrittore e magistrato **Giancarlo De Cataldo**, il 2 novembre alle ore 18 al Palazzo del Cinema in occasione dell'incontro condotto da Nevio Galeati, direttore artistico del Festival Letterario GialloLuna NeroNotte. Intrecciati da due anni seppur indipendenti, proseguono così

anche quest'anno il legame tra i due Festival dedicati al lato più *dark* della migliore produzione cinematografica e letteraria.

Autore di numerosi successi – De Cataldo nelle sue pagine esplora gli angoli più nascosti e torbidi della criminalità passata e attuale del paese, evocando scenari e immagini che dialogano con il cinema in modo naturale. Non è un caso che da *Romanzo Criminale* siano stati tratti sia il film di Michele Placido che la serie tv firmata da Sollima, diventata ormai un cult, e che gli stessi due registi abbiano poi scelto il romanzo *Suburra* come ispirazione per un secondo giro film-serie, seppur a ruoli invertiti, con Placido alla regia della prima serie tv italiana prodotta da Netflix.

Dopo l'incontro delle 18.00, De Cataldo sarà presente al Teatro Rasi in occasione dello spettacolo teatrale *Gul* di e con Gemma Carbone, di cui è uno degli sceneggiatori. *Gul*, in svedese, significa giallo, come l'assassinio, nel 1986 in Svezia, del premier Olof Palme, leader politico carismatico e coraggioso. Un *cold case* a oggi irrisolto, restituito attraverso un mosaico di testimonianze e accadimenti per riconsegnare a questa storia dimenticata della nostra contemporaneità diverse chiavi di lettura.

Giancarlo De Cataldo (Taranto 1956) è magistrato, drammaturgo, sceneggiatore. Per Einaudi Stile libero ha pubblicato: *Teneri assassini* (2000); *Romanzo criminale* (2002 e 2013); *Nero come il cuore* (2006, il suo romanzo di esordio); *Nelle mani giuste* (2007); *Onora il padre. Quarto comandamento* (2008); *Il padre e lo straniero* (2010); con Mimmo Rafele, *La forma della paura* (2009); *Trilogia criminale* (2009); *I Traditori* (2010); con Andrea Camilleri e Carlo Lucarelli, *Giudici* (2011); *Io sono il Libanese* (2012 e 2013); con Massimo Carlotto e Gianrico Carofiglio, *Cocaina* (2013); *Giochi criminali* (2014, con Maurizio de Giovanni, Diego De Silva e Carlo Lucarelli); *Nell'ombra e nella luce* (2014); con Carlo Bonini, *Suburra* (ultima edizione, SL 2017) e *La notte di Roma* (2015); con Steve Della Casa e Giordano Saviotti, la graphic novel *Acido fenico* (2016); nel 2018 ha pubblicato *L'agente del caos*. Ha curato le antologie *Crimini* (2005) e *Crimini italiani* (2008). Suoi racconti compaiono anche nelle antologie *The Dark Side* (2006) e *Omissis* (2007). Dopo la fortunata versione cinematografica di Michele Placido, tra il 2008 e il 2009 Sky ha mandato in onda una serie tv ispirata a *Romanzo criminale*. Per Rizzoli ha pubblicato *L'India, l'elefante e me* (2008) e *In giustizia* (2011), entrambi disponibili in BUR e *Il combattente* (2014).

Ravenna Nightmare Film Fest 2018

Festival del cinema di Ravenna

26 ottobre – 4 novembre 2018

Palazzo del Cinema e dei Congressi, CinemaCity, Ravenna

Direzione Artistica

Franco Calandrini

Ideato e Realizzato da Start Cinema

In collaborazione con

Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura

Con il contributo di

Regione Emilia-Romagna

Emilia-Romagna Film Commission

Fondazione Del Monte di Ravenna e Bologna

Con il patrocinio di

MIBACT - Ministero per I Beni e le Attività Culturali

In collaborazione con
Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna
FICE – Federazione Italiana Cinema d'Essai
Festival Letterario GialloLuna NeroNotte
A.S.C.I.G. – Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone
MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna

Con il sostegno di
Ravenna24ore.it
Concessionaria di pubblicità Publimedia Italia
Main Partner
Marco Gerbella Orafo
Gruppo Thimos
La Vigna
Osteria Piattoforte
TecnoHelp

Partner
CinemaCity Circolo Sogni Antonio Ricci AFIC Festival del Cinema Spagnolo
Casa di distribuzione Exit Media Istituto Giapponese di Cultura
Associazione "Il Quadrifoglio" Circolo Abajur Cinemaincentro
GiovinBacco Ravenna Teatro Dusciana Bravura

Media Partner
Weekra Taxidrivars CineClandestino Festhome Movibeta FilmFreeway Shortfilmdepot
EffectUS TRC Tv TR24 Radio Web Sonora La Settima Arte

RNFF17 si svolge presso
Palazzo del Cinema e dei Congressi Largo Firenze 1, Ravenna
CinemaCity via Secondo Bini 7, Ravenna

Programma, foto e press kit sono scaricabili su:
www.ravennanightmare.it
Per informazioni:
Segreteria: info@ravennanightmare.it
Ufficio Stampa: pressravennanightmare@gmail.com

BIGLIETTI

Biglietto Intero: € 5,00

Biglietto Ridotto*: € 4,00

*Le riduzioni sono applicate a: Over 65, Universitari, Studenti maggiorenni delle Scuole Superiori e
Docenti

ABBONAMENTI

Gold: € 30,00 (15 ingressi) - Silver: € 25,00 (10 ingressi) - Week: € 15,00 (5 ingressi)

I film in concorso sono in versione originale, sottotitolati in italiano.
Si consiglia di consultare il programma sul sito per verificare se la visione del film prevede delle limitazioni di età.

PARTNER RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST 2018

IN CONVENZIONE



CON IL CONTRIBUTO



CON IL PATROCINIO



CON IL SOSTEGNO



IN COLLABORAZIONE



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ



MAIN PARTNER



PARTNER



MEDIA PARTNER



IDEATO & ORGANIZZATO

